

cipio, giacchè Warin sedotto da Lotario non solamente gli consegnò la piazza ma si die' anche alle sue parti. Questo tradimento fece che nell' 839 Luigi il Buono lo privò di tutti i suoi onori (Vedi i conti di Macon).

### GIRARDO o GERARDO.

L'anno 839 GIRARDO o GERARDO diverso da Gerardo di Rossiglione, aveva succeduto a Warin. Benchè genero di Pipino re d'Aquitania, morto l'anno prima, egli rimase fedele all'imperatore Luigi il Buono, che avea privato i figli di Pipino degli stati del loro padre per darli a Carlo il Calvo suo figlio. Dopo la morte di Luigi, egli mostrò lo stesso attaccamento per Carlo. Questo principe avendo inviato nell'840 tre corpi di truppe in Aquitania per infrenare i ribelli, mise Gerardo alla testa di quello che doveva difendere la città di Limogi. Gerardo perdette la vita nell'841 in servizio di Carlo alla battaglia di Fontenai. Egli era stato maritato almeno due volte. Ignorasi il nome e le qualità della sua prima moglie di cui egli ebbe Rainulfo conte di Poitiers: sposò in seconde nozze Matilde figlia di Pipino I re d'Aquitania che gli diede Gerardo o Giraldo conte di Limosino e padre di San Geraldo conte di Aurillac e fondatore del monastero dello stesso nome (*Vaissete, ibid.* pag. 519, 523, 527, 705, 724, 727 e 728).

### GUGLIELMO. I.

L'anno 841 GUGLIELMO succedette nella contea di Auvergne a Gerardo, che sembra essere stato suo fratello: almeno era suo prossimo parente, l'uso di Carlo il Calvo, giusta l'osservazione di d. Vaissete, essendo stato quello di perpetuare le dignità nella stessa famiglia. Guglielmo morì al più tardi nell'846 (*Vaissete, tom. I pag. 720*).